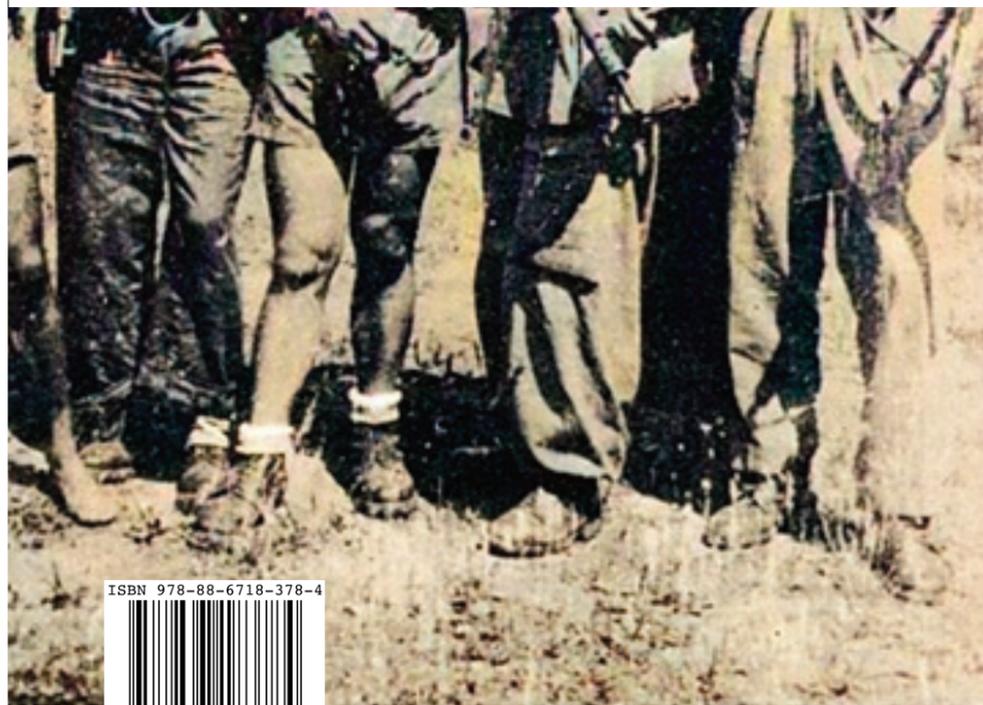


## CLAUDIO BOLOGNINI

Bolognese, classe 1954, ha scritto diversi libri, tra cui, dedicati alla conflittualità politica e sociale italiana, *Mani in alto. Il romanzo della banda Casaroli* (2013), *I ragazzi della Barriera. La storia della banda Cavallero* (2015) e *I giorni della rivolta. Quelli di piazza Statuto* (2018). Oltre a *Stella Rossa*, con Fabrizio Fabbri ha pubblicato per la Red Star Press la graphic novel *Sangue del nostro sangue. 7 luglio 1960: la strage di Reggio Emilia* (2020).



La storia di una leggendaria brigata partigiana nel romanzo degli uomini e delle donne che combatterono nazisti e fascisti nei giorni terribili della Strage di Monte Sole.



ISBN 978-88-6718-378-4



9 788867 183784 > EURO 16,00

IN COPERTINA Partigiani della Brigata Stella Rossa nella zona di Monte Sole. Da sinistra a destra, si riconoscono Pierino Bolognesi, Gino Gamberini, Rino Cristiani, Giuseppe "Pippo" Venturi e Sergio Beccucci.

redstarpress.it  
facebook.com/libriredstar

CLAUDIO BOLOGNINI STELLA ROSSA



CLAUDIO BOLOGNINI STELLA ROSSA  
ROMANZO PARTIGIANO



REDSTARPRESS

Biblioteca della Resistenza

Bologna, 9 agosto 1944. I partigiani liberano dal carcere di San Giovanni in Monte i compagni prigionieri. E per creare confusione aprono le celle anche ai detenuti comuni. Paolo, un ragazzo finito in galera per un piccolo furto, si ritrova libero e finisce sull'Appennino bolognese tra i partigiani della Stella Rossa. Entra a far parte della Brigata: conosce il Vecchio, si azzuffa con Gallo, destinato in realtà a diventare il suo migliore amico, assaggia la disciplina imposta dal mitico comandante Lupo e, soprattutto, incontra Elena, la ragazza di cui si innamorerà. Ed è a partire dalla storia d'amore tra Paolo ed Elena che Claudio Bolognini scrive *Stella Rossa*: un omaggio all'incredibile ma vera storia di una banda partigiana capace di tener testa all'esercito nazista e ai suoi sgherri fascisti. Ma anche destinata a subire l'eccidio di Monte Sole: 770 morti, tra cui 217 bambini, 132 anziani e 392 donne. Il massacro, conosciuto come *strage di Marzabotto*, perpetrato dai nazisti in 115 luoghi diversi nel territorio degli attuali comuni di Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi, che resta uno dei crimini più efferati di tutta la Seconda guerra mondiale commesso ai danni della popolazione civile.